

A.R.S.A.C.

Azienda Regionale per lo Sviluppo Dell' Agricoltura Calabrese
Sede Legale Viale Trieste, 93 – 87100 Cosenza

SETTORE AMMINISTRATIVO

*Ufficio Previdenza, Contributi
e Affari Giuridici del Personale*

DETERMINAZIONE

Registro delle Determinazioni

ARSAC

N. 166 del 28 FEB. 2022

OGGETTO: Concessione permessi retribuiti ai sensi dell'art. 33 comma 3 Legge 104/92 e s.m.i. al dipendente Sig. _____, titolare di contratto di lavoro Part Time a tempo indeterminato.

Servizio Finanziario

Ai sensi della L. R. n. 8/2002 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che, per l'impegno assunto esiste regolare copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE UFFICIO SPESA
Dr.ssa Rosamaria Sirianni

Pubblicata all'Albo dell'ARSAC

28 FEB. 2022

In data _____

14 MAR. 2022

e fino al _____

IL DIRIGENTE A.R.S.A.C.

Dr. Antonio Lauzzi

A.R.S.A.C.

SETTORE AMMINISTRATIVO

Ufficio Previdenza, Contributi e Affari Giuridici del Personale

Il Dirigente

- **Vista** la Legge Regionale n. 66 del 20/12/2012, con la quale è stata istituita l'ARSAC;
- **Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108 del 25 agosto 2020, con il quale il Dott. Bruno Maiolo è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (ARSAC);
- **Visto** il provvedimento del Direttore Generale n. 5 del 22 dicembre 2021 prot. n. 14859 con il quale il Dott. LEUZZI Antonio è stato nominato dirigente del Settore Amministrativo;
- **Vista** la deliberazione n. 149 del 28 dicembre 2021 con la quale è stato approvato da parte del Direttore Generale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022:
- **Vista** la deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 10 gennaio 2022 con la quale, lo stesso, ha autorizzato la gestione provvisoria, in dodicesimi, del bilancio di previsione esercizio 2022 che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi ed obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutui, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'azienda;
- **Richiamata** la circolare INPS n° 45 del 19/03/2021, che fornisce nuove istruzioni in merito alla fruizione dei permessi retribuiti ai sensi dell'art. 33 commi 3 e 6, della legge 104/92, per ciò che riguarda il lavoro a tempo parziale di tipo verticale e di tipo misto e il riproporzionamento della durata dei permessi fruiti dai lavoratori dipendenti;
- **Preso atto** che la stessa circolare, con riferimento ai rapporti di lavoro part-time di tipo verticale e di tipo misto fino al 50%, ribadisce, al punto 4.1, la validità delle precisazioni fornite dall'INPS al paragrafo 2 del messaggio n. 3114/2018 e la formula di calcolo da applicare ai fini del riproporzionamento dei 3 giorni di permesso mensile ai casi di part-time verticale e part-time misto con attività lavorativa limitata ad alcuni giorni del mese.
Al paragrafo 3 dello stesso messaggio, l'INPS fornisce:
 - precisazioni per quanto riguarda la frazionabilità ad ore dei giorni di permesso
 - formula di calcolo da applicare ai fini della quantificazione del massimale orario mensile dei permessi per i dipendenti con rapporto di lavoro part-time di tipo verticale e di tipo misto fino al 50%;
- **Preso atto** che con istanza prot. n° 4075 del 15 aprile 2021 il dipendente Sig. **MAIOLINO** in servizio presso il CeDA n° 21 di questa Azienda, con sede a Locri (RC), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato Part Time al 50% per 18 ore settimanali, ha chiesto di poter beneficiare del

permesso mensile retribuito previsto dalla Legge n. 104 del 05/02/1992, art. 33, comma 3, per assistere il proprio genitore [redacted] portatore di handicap in situazione di gravità;

- **Vista** la copia del Verbale della Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap, del Centro Medico Legale INPS di Reggio Calabria (RC) del 17/03/2021, che definisce, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/92, il [redacted] persona con handicap in situazione di gravità e che non prevede revisioni;

- **Vista** la dichiarazione resa dall'interessato in sede di domanda, da cui si evince:

- che la persona con disabilità grave non è ricoverata a tempo pieno;
- che nessun altro familiare o convivente di fatto beneficia dei permessi o dei riposi per la stessa persona;
- che il richiedente i permessi assiste con continuità e in via esclusiva la persona disabile;
- che lo stesso si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della titolarità del beneficio concesso;

- **considerato** che il Sig. [redacted] è assunto alle dipendenze dell'Arsac con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato Part Time al 50% per 18 ore settimanali e che occorre, pertanto, in ragione della ridotta entità della prestazione lavorativa e in applicazione alle disposizioni vigenti, procedere al riproporzionamento giornaliero dei permessi di cui all'art. 33, commi 3 e 6, della legge n° 104/92, secondo precise formule di calcolo riportate nel messaggio INPS 3114/2018.

- **Ritenuto**, sulla scorta delle dichiarazioni e certificazioni rese e della normativa vigente, di dover accogliere la richiesta del dipendente in argomento concedendo allo stesso, i benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della L. 104/92 e s.m.i., per assistere il familiare portatore di handicap in situazione di gravità, ;

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa e ritenuti parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- **di riconoscere** al dipendente Sig. [redacted] in servizio presso il CeDA n° 21 di questa Azienda, con sede a Locri (RC), con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato Part Time al 50% per 18 ore settimanali, i benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della L. 104/92 e s.m.i., per assistere il familiare portatore di handicap in situazione di gravità;

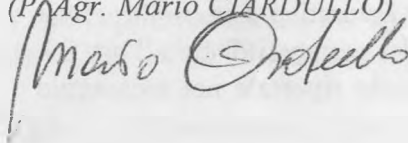
- **di autorizzare**, il dipendente Sig. [redacted], con decorrenza 01 aprile 2021, alla fruizione del permesso mensile retribuito in applicazione della normativa vigente;

- **di fare obbligo** al dipendente Sig. [redacted] di:

- provvedere al riproporzionamento giornaliero dei permessi di cui all'art. 33, commi 3 e 6, della legge n° 104/92, secondo le precise formule di calcolo riportate nella circolare INPS n° 45/2021 e messaggio INPS 3114/2018.
- comunicare al Responsabile della Struttura di appartenenza, al Dirigente del Settore di appartenenza e al SORU i giorni/ore in cui intende usufruire del permesso retribuito;

- comunicare, tempestivamente, ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della titolarità del beneficio concesso.
- **di trasmettere** copia del presente atto all'interessato per il godimento del permesso retribuito concesso, al SORU-Ufficio Disciplina, all'Ufficio Trattamento Economico, al Centro Elaborazione Dati, al CeDA n° 21 di Locri e al Settore Programmazione e Divulgazione per i provvedimenti di competenza;
- **di rendere** immediatamente esecutivo il presente provvedimento.
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Azienda.

Il Responsabile
Ufficio Previdenza, contributi
e Affari Giuridici del personale
(P. Agr. Mario CIARDULLO)



Il Dirigente
Settore Amministrativo
(Dott. Antonio LEUZZI)

